

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

GIUGLIANO IN BICI

Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Tecnico incaricato: arch. Silvana Santagada

PROGETTO DI FATTIBILITA'

ELENCO ELABORATI



- Relazione tecnico illustrativa - Quadro Economico
- Studio di inserimento urbanistico
- Studio di prefattibilità ambientale
- Relazione geologica
- Relazione archeologica
- Prime indicazioni piano di sicurezza e stima degli oneri inerenti la sicurezza
- Piano particellare delle aree
- Calcolo sommario della spesa

- Tav 01 Inquadramento territoriale
- Tav 02 Planimetria Ambito Urbano (Pista ciclabile 1 - POD)
- Tav 03 Sezioni Ambito Urbano (Pista ciclabile 1 - POD)
- Tav 04 Sezioni Ambito Urbano (Pista ciclabile 1 - POD)
- Tav 05 Catastale Ambito Rurale (Pista ciclabile 2 - POD)
- Tav 06 Planimetria Ambito rurale (Pista ciclabile 2 - POD)
- Tav 07 Sezioni Ambito Rurale (Pista ciclabile 2 - POD)
- Tav 08 Viste render

giugno 2019

Studio di inserimento urbanistico

La strumentazione urbanistica e i programmi relativi alle aree oggetto d’intervento possono essere così elencati:

- Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16 recante “Norme sul Governo del Territorio” con il Regolamento di attuazione per il governo del territorio” del 4 agosto 2011, n.5
- Piano territoriale regionale della Campania (PTR)¹
- PTC Città Metropolitana di Napoli
- PRG della città di Giugliano
- Proposta Masterplan Domizio-Flegreo

Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16. “Norme sul governo del territorio”

Tra gli obiettivi individuati nella Legge, particolarmente significativi per la presente progettuale sono soprattutto quelli relativi alla promozione dell’uso razionale e dello sviluppo mediante il minimo consumo di suolo; la tutela dell’integrità fisica e dell’identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti; il miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati; la tutela del paesaggio.

La legge indica anche i criteri per la redazione del PUC, piano urbanistico comunale che subentra al PRG.

La predisposizione del PUC è disciplinata, negli aspetti generali che riguardano obiettivi e contenuti, dalla legge regionale 22.12.2004 n. 16 “Norme sul governo del territorio” e dalla Delibera di Giunta regionale n. 834 dell’11.05.2007 “Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli articoli 6 e 30 della L.R. 16/2004”.

Il PTR si caratterizza come piano con un forte valore un processuale e strategico, proponendosi come un piano d’inquadramento, d’indirizzo e di promozione di azioni integrate, articolate attraverso 5 “Quadri di riferimento”:

- Il Quadro delle reti, la rete ecologica, la rete dell’interconnessione (mobilità e logistica) e la rete del rischio ambientale, che attraversano il territorio regionale.

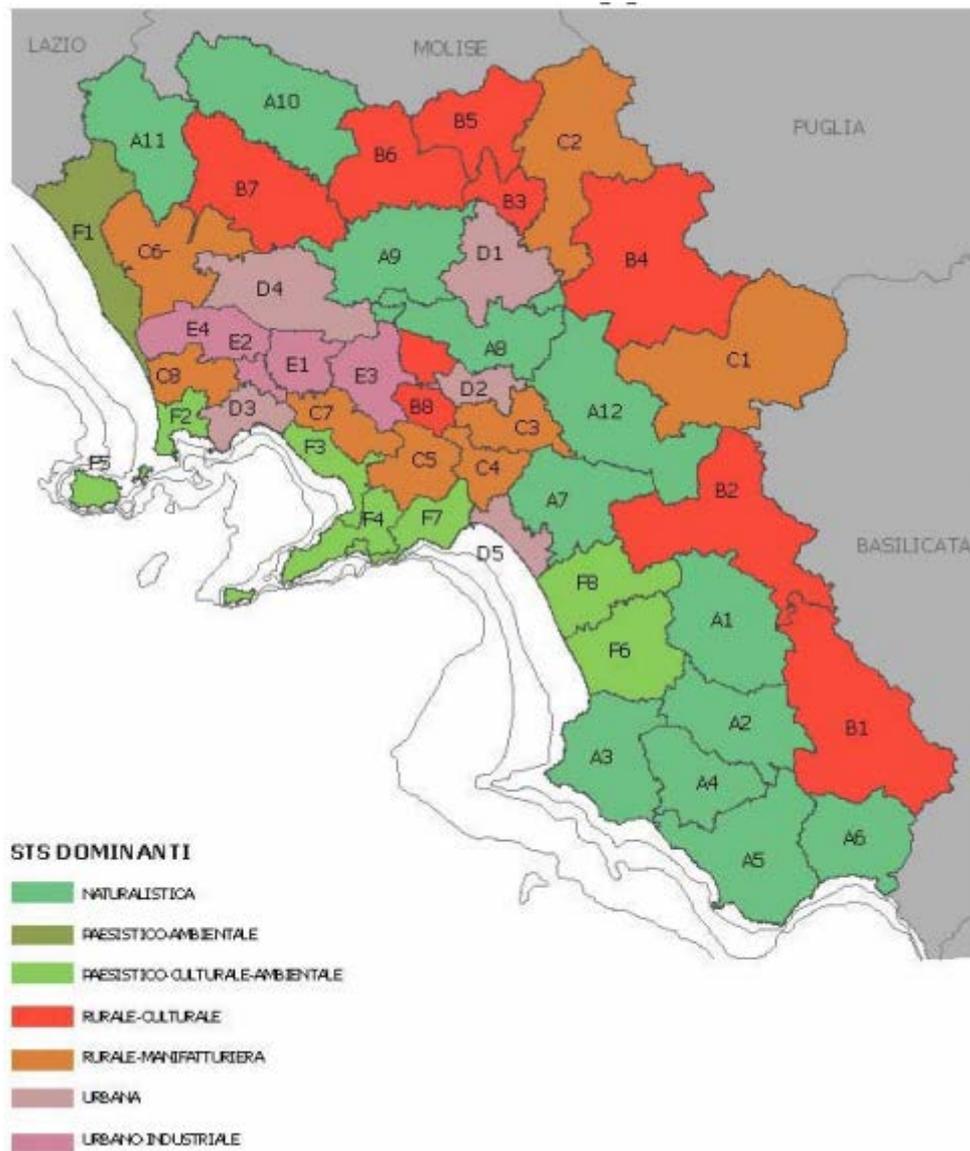
¹ Deliberazione N. 1956 del 30 novembre 2006

- Il Quadro degli ambienti insediativi, individuati in numero di nove in rapporto alle caratteristiche morfologico-ambientali e alla trama insediativa.
- Il Quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS).
- Il Quadro dei campi territoriali complessi (CTC).
- Il Quadro delle modalità per la cooperazione

Il territorio di Giugliano rientra nell’Ambito Insediativo² n.1 – Piana Campana e nell’STS C8 (Sistema Territoriale di Sviluppo) a dominante rurale manifatturiera, costituito dai Comuni di Calvizzano, Giugliano di Napoli, Marano, Mugnano, Qualiano e Villaricca con la proposta della tramvia nell’area settentrionale e del prolungamento della circumflegrea ad ovest, nonché la valorizzazione del tratto ferroviario Villa Literno-Pozzuoli dell’attuale linea RFI, sulla quale è presente la stazione di Ponte Riccio (fermata Qualiano-Giugliano).

² Def. PTR Ambienti Insediativi fanno riferimento a “microregioni” in trasformazione

Città di Giugliano in Campania
Progetto di Mobilità Sostenibile PRIMUS “Giugliano in Bici” – Ministero dell’Ambiente



Sistemi Territoriali di Sviluppo

Il PTC della città metropolitana di Napoli

La Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) è stata adottata, ai sensi dell'art. 20 della LR n. 16/2004, con le Deliberazioni del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016.

Tra gli obiettivi individuati dal Piano, particolarmente significativi per la presente proposta sono quelli relativi alla mobilità con riferimento alla necessità di attuare tutte quelle politiche capaci di ridurre la mobilità su mezzo privato offrendo alternative con il potenziamento del trasporto collettivo e della mobilità ciclistica tra l'altro evidenziando che l'area a nord di Napoli ha bisogno di trovare una soluzione in tempi rapidi con progetti in grado di coniugare le risorse realisticamente disponibili con il massimo di efficienza del sistema di trasporto realizzabile. La Provincia aveva già elaborato un progetto di fattibilità per una metropolitana con tracciato tangente anulare. Per questa soluzione non si sono resi disponibili i finanziamenti per cui sono preferibili soluzioni più economiche e con minori tempi di realizzazione.

Il PTC riconosce al nodo intermodale di Ponte Riccio una valenza territoriale, Il PTCP riconosce agli spostamenti con la bici una funzione importante all'interno di un sistema integrato della mobilità, soprattutto in presenza di condizioni orografiche di pianura che interessano buona parte del territorio provinciale e che consentono un agevole uso della bici; per tale motivo il PTCP mira a favorire l'uso della bici come quotidiano mezzo di trasporto, attraverso l'attuazione di condizioni di sicurezza, di continuità della rete pedonale e di collegamento con i punti e le aree nevralgiche.

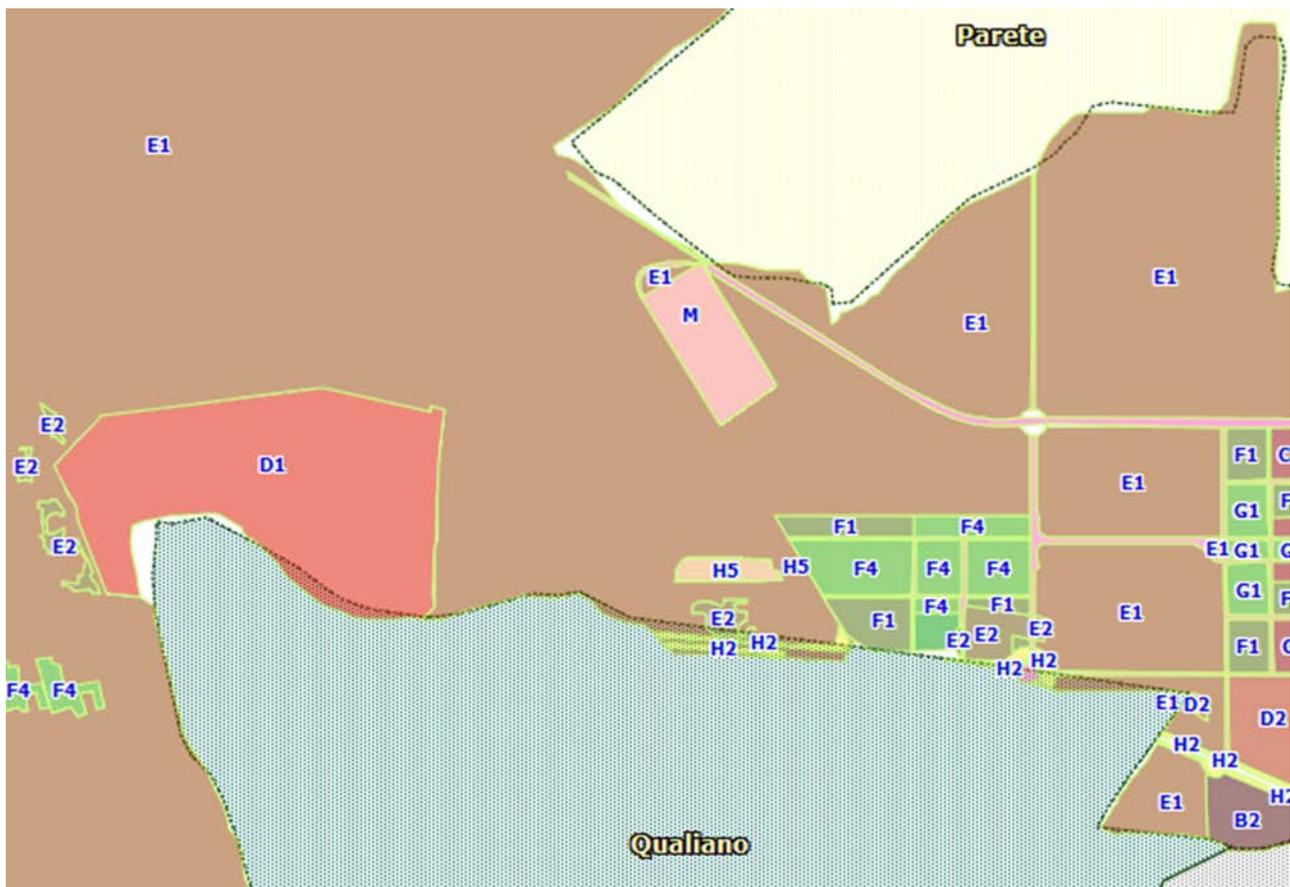
Nelle strategie di mobilità sostenibile perseguite, il PTCP incentiva la realizzazione di infrastrutture ciclabili in grado di garantire la continuità dei percorsi in sicurezza e di definire una rete capillare distribuita sul territorio.

La rete dei percorsi ciclabili deve connettere prioritariamente e con percorsi il più possibile diretti:

- a) le stazioni e fermate della metropolitana regionale;
- b) i nodi intermodali;
- c) i servizi urbani di base, con particolare riferimento a quelli a frequentazione quotidiana quali le scuole, i centri civici e sociali, i complessi commerciali e centri commerciali di vicinato e di media dimensione;
- d) i parchi urbani e i complessi sportivi;
- e) i luoghi ad elevata concentrazione di posti di lavoro.

P.R.G. della città di Giugliano

il Piano Regolatore Generale del Comune di Giugliano è stato adottato con delibera del Commissario ad Acta n.87 del 29/10/1983 e con delibera del Commissario ad Acta n 120 del 06/07/1984 sono state esaminate le osservazioni pervenute. Il Piano è stato reso esecutivo con Decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985.



I tracciati individuati per la realizzazione della griglia dei percorsi ciclabili sono già esistenti, per l'ambito rurale si tratta di una strada vicinale all'interno della zona E1 del PRG (zona agricola normale) mentre in ambito urbano le strade esistenti delimitano aree F1 (Zone standard per attrezzature), F4 (Zona di servizio per il Mercato), E2 (Zona agricola di pregio).

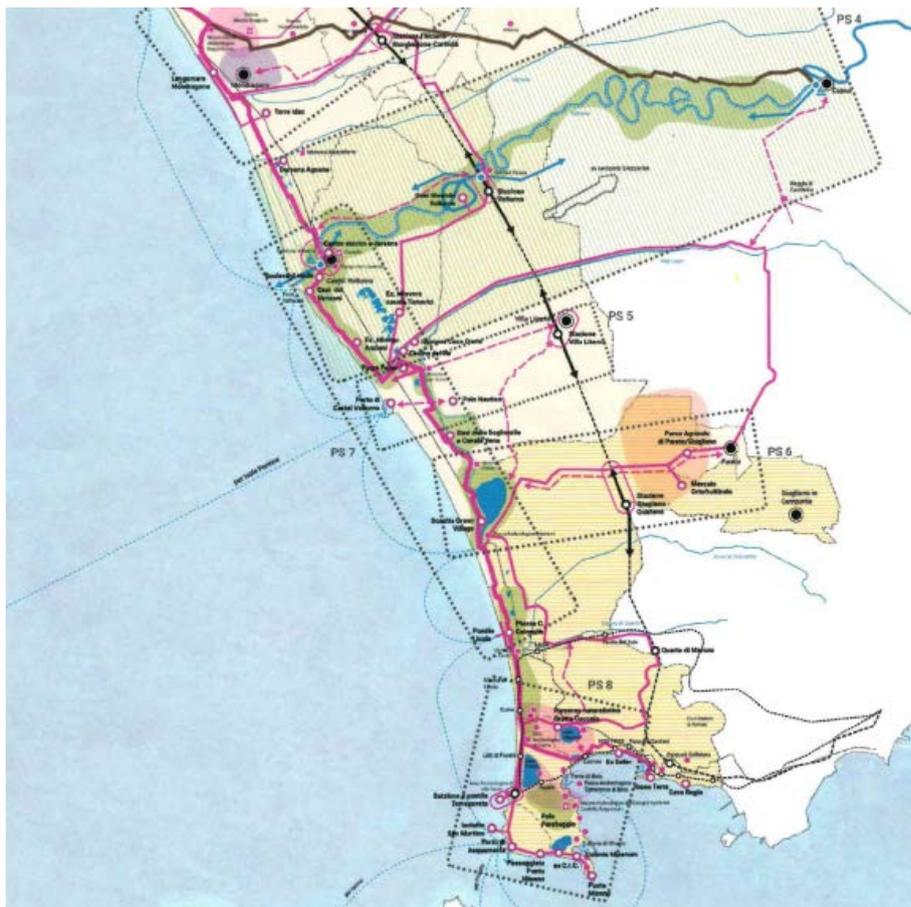
Proposta Masterplan Domizio-Flegreo

La Regione Campania ha presentato a maggio del 2019 una proposta per un Masterplan dell’area Domizio-Flegrea, comprendente 14 Comuni tra i quali quello di Giugliano.

I criteri che hanno guidato l’elaborazione del Piano sono quelli relativi a: identità, sostenibilità, sviluppo e messa in rete.

Tre gli assi progettuali fondamentali: la riqualificazione e valorizzazione del sistema ecologico e paesaggistico- ambientale, la valorizzazione del sistema storico-culturale e agricolo, lo sviluppo di una mobilità sostenibile e integrata. Con la previsione di 10 nuove stazioni intermodali e tre nuovi approdi.

La strategia della mobilità rappresenta una componente costitutiva del Masterpal e si poggia su alcuni elementi fondamentali: il potenziamento dell’accessibilità al territorio attraverso reti di trasporto primarie (ferrovie e viabilità) fortemente connesse al territorio; l’individuazione di un sistema di elementi puntuali (stazioni ferroviarie, porti, parcheggi); una rete di mobilità dolce; azioni finalizzate a far percepire un sistema connesso tra le varie modalità di trasporto.



Quadro d’insieme Masterplan Domizio-Flegreo



Particolare Masterplan domizio-flegreo su area d'intervento

Conclusioni

Dalla lettura delle indicazioni della documentazione elencata, emerge la totale coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi, le norme e le strategie previste nella strumentazione alla scala comunale, metropolitana e regionale e con la programmazione regionale.